GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Suppl. al N.º 226 — Torino, 24 Settembre 1863

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA. *Interno.* *Torino, 24 Settembre*

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO — DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO — UFFIZIO CENTRALE DELLE PRIVATIVE INDUSTRIALI.

ELENCO *degli attestati di privativa rilasciati nel secondo trimestre del* 1863 (Art. 53 della legge 30 8bre 1859).

Specie di attestati rilasciati	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL PROCURATORE	Durata della privativa: Anni	Mesi	Giorni	Giorno in cui ebbe luogo la domanda	TITOLO DEL TROVATO
Privativa	Trouillet Augusto a Parigi, boulevard de Sébastopol, rive droite, 82	Pavia Giovanni a Torino, via Bogino, n. 27	8	»	»	18 marzo 1863	Compteurs typographiques.
»	Pillet Benedetto a Chambéry (Francia) (1)	Crotti di Costigliole Edoardo a Aosta	3	»	»	1 aprile	Ventilateur Pillet.
»	Bellotti Secondo Giuseppe a Bergamo	Capuccio Gaetano a Torino, via Carlo Alberto, n. 18	2	»	»	25 febbraio	Perfezionamento nella costruzione delle fornaci a fuoco continuo per la fabbricazione del cemento idraulico.
»	Rave N. ainé a Cureghen, Bruxelles (Belgio)	Tissot Giulio a Genova, Salita Castelletto, 1	1	»	»	17 marzo	Alkal ossido.
»	Milesi Angelo a Bergamo, e Colaito Edoardo a Sarzana	Hass Enrico a Parigi, rue de l'Echiquier, 12	1	»	»	29 novembre 1862	Piccone meccanico pello scavo delle gallerie nelle roccie.
»	Krupp Alfredo a Essen (Prussia Renana)	Capuccio Gaetano a Torino	15	»	»	3 aprile 1863	Nouveau système d'appareil pour fermer les bouches à feu par la culasse.
»	Vavrek Giovanni a Torino, via Saluzzo, 4	==	3	»	»	15 id.	Miglioramenti dei cannoni rigati.
»	Sharpe Edmondo a Londra	Capuccio Gaetano a Torino	6	»	»	16 marzo	Perfectionnements dans les chemins de fer.
»	Escher Wiss e comp. a Zurigo (Svizzera)	Fratelli Rey a Torino	5	»	»	21 aprile	Métiers à tisser mécaniques à couleurs et dessins variés.
»	Barisone Luigi detto Ricciardi a Torino, via della Zecca, 43	==	6	»	»	13 id.	Dipinti sopra materia minerale trasparente inalterabile all'acqua, al gelo, al fuoco.
»	Picco Giovanni Antonio a Ivrea	==	6	»	»	1 id.	Tromba aspirante e premente senza stantuffo a corpo immerso a doppio effetto di aspirazione e pressione.
»	Serassio Gio. Domenico a Genova, via di Prè 72	==	1	»	»	23 marzo	Nuovo composto per la colorazione delle paste da vermicellaio.
»	Betz-Penot Francesco Giacomo a Ulay presso Nemours, (Seine et Mar e) Francia	Menarini Gaetano a Bologna, strada S. Stefano, 109	3	»	»	7 aprile	Nuovo sistema di macinare il granturco.
»	Matarzi Carlo a Milano	Capuccio Gaetano a Torino	3	»	»	6 id.	Ghiacciaia italiana perfezionata.
»	Visibelli ingegn. Francesco a Firenze, via della Scala, 30	==	3	»	»	9 maggio	Estrazione del gaz-luce da ogni materia che abbruci con fiamma, il carbon fossile eccettuato, e produzione di carbone.
»	Pollavini Carlo a Torino, via Bava, 10	==	1	»	»	25 aprile	Nuovo mezzo per sollevare a galla bastimenti sommersi.
»	Galbiati Giuseppe a Milano, corso Garibaldi, 1962	==	5	»	»	11 maggio	Trasformazione delle stoppe in un succedaneo al cotone naturale senza alcun processo chimico.
»	Trouillet Augusto a Parigi, boulevard Sébastopol, rive droite, 82	Pavia Giovanni a Torino	8	»		14 marzo	Presse de bureau.
»	Serpieri Gio. Batt. a Marsiglia, rue de la Rotonde, 18 (2)	Bianchi Carlo a Torino, vie Private, 2	11	»	»	23 aprile	Macchina destinata ad ottenere dalla filatura dei bozzoli doppi belle sete fine, eguali a quelle prodotte dai bozzoli semplici.
»	Tarditi Giuseppe a Torino, via Milano, 10	==	3	»	»	18 maggio	Macchina per fare i gelati.
»	Palayer Luigi, Heyen Giovanni, Enout Denis e Richard Giuseppe a Parigi, rue Grenatat, 20	Gretté Edoardo a Torino, via Lagrange, 19	15	»	»	19 marzo	Filage par un procédé mécanique des cocons percés.
»	Louit Battista Emilio a Bordeaux, rue Judaïque, 20	Id.	15	»	»	19 id.	Système de verre à gaz dit préservateur.
»	Abate Stefano a Milano, via dei Bossi, 3	==	3	»	»	11 maggio	Perfezionamenti nel meccanismo della martellatura dei piano-forti, ed applicazione d'un compressore metallico per gli acuti in quelli verticali.
»	Mazza Simone a Milano, via Cusani, 5	==	3	»	»	6 marzo	Tromba ad elastico.
»	Pellen Antonio a Marsiglia, place de la Bourse, 1	Dellepiane Andrea a Genova	5	»	»	19 maggio	Vernice sotto-marina.
»	Graemiger A. qual direttore della Società anonima per la fabbricazione di tessuti in colore a Wallenstadt, cantone di S. Gallo (Svizzera)	Capuccio Gaetano a Torino	5	»	»	26 marzo	Perfectionnements dans les métiers à tisser.
»	Aurineta marchese Marco Aurelio a Napoli	Gabetti ingegn. Carlo a Torino, via d'Angennes, 6	15	»	»	27 id.	Nuovo sistema per la disinfezione dell'aria e pella distruzione dei contagi.
»	Meriggioli Cesare e Furlani Giovanni a Firenze	Bocciarelli Alberto a Torino, via Lagrange, 1	15	»	»	16 maggio	Stadera idrodinamica per uso di motore.
»	Cagiiani ingegn. Gabriele a Milano, via S. Romano, 4	Bellazzi Federico a Torino, Viale della Regina, 7	10	»		22 aprile	Sistema funicolare per superare le forti pendenze nelle strade ferrate.
»	Ponzetti ingegnere Angelo a Bergamo	==	1	»	»	1 giugno	Locomotive ordinarie a trasmissione di forza motrice divisa ed applicata con altrettante coppie di cilindri a pressione idraulica ai singoli vagoni per vincere i piani inclinati.
»	Zienkowicz ingegn. Vittore a Milano, Borgo di Porta Venezia, 51	==	5	»	»	15 marzo	Machine pour broyer, lignifier le brai sec et le mélanger avec des poussières de charbon quelconque pour la fabrication des pérot artificiels.
»	Borgatta Gio. Batt. a Genova, via Caffaro, 1	==	3	»	»	26 giugno	Leva di movimento di primo genere.
»	Id.	==	3	»	»	id.	Leva di movimento di secondo genere.
»	Mazza Simone a Milano, via Cusani, 5	==	3	»	»	25 aprile	Sistema di ruote e rotaie cuneiformi per le ferrovie onde superare le forti pendenze.
»	Sézille Alessandro a Boyon (Oise) Francia	Capuccio Gaetano a Torino	6	»	»	16 marzo	Pétrin mécanique à circulation et à double mouvement.
»	Hoyos Felice a Parigi, rue de Chaillot, 42	Id.	6	»	»	16 id.	Système de foyer fumivore, dit universel.
»	De Kéravenan Bernardo Franc. a Parigi, rue Richer, 53	Id.	6	»	»	16 id.	Nouveau système de lampes.
»	Dallon Gio. Maria a Lione, rue Vieille Monnaie, 14	Id.	2	»	»	19 id.	Fabrication du cordonnet produisant deux torsions en sens contraire simultanées.
»	Christoph Luigi, Hawksworth Guglielmo e Harding Gustavo Palmer a Londra	Id.	6	»	»	14 id.	Perfectionnements dans la fabrication des tubes en acier fondu et autres métaux ainsi que dans les machines ou appareils employés et applicables à l'étirage, au forage et au laminage des métaux en général et à la manière de rayer les canons des fusils et autres armes à feu.
»	Renonard Alfredo Agostino a nome della Ditta A. Renonard e comp.	Id.	6	»		3 id.	Perfectionnements au traitement des eaux-mères salines, salins et marais salants.
»	Allen John Franklin a New-York (Stati Uniti d'America)	Id.	3	»	»	4 id.	Perfectionnements dans les tiroirs des machines à vapeur et dans leur armature.
»	Hugon Pietro a Parigi, rue de l'Ouest, 56	Id.	15	»	»	3 id.	Appareil gazo-hydro-moteur perfectionné.
»	Mounet Amedeo a Lione, rue St-Marcel, 30	Id.	3	»	»	18 maggio	Machines pour la manipulation du rotin, ou autres matières pouvant servir à la confection des parapluies et ombrelles.

Specie di attestati rilasciati	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL PROCURATORE	Giorno in cui ebbe luogo la dimanda	Titolo dell'attestato principale	Titolo dell'attestato completivo
Complet.	Minotto cav. Giovanni a Torino, via S. Agostino, 8	==	27 maggio 1863	Nuova pila Daniel	Nuova pila Daniel.

Specie di attestati rilasciati	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL PROCURATORE	Giorno in cui ebbe luogo la dimanda	DURATA della privativa principale	DURATA del prolungamento	Titolo del trovato
Prolung.	Bossi Carlo Cesare a Milano, contrada di S. Maria Fulcorina, 2560	==	17 marzo 1863	anni 1	anni 1	Sistema matematico per la coltivazione della vite.

(1) Brevetto ottenuto in Francia il quale dura sino al 7 agosto 1877.
(2) Brevetto Francese rilasciato al signor Laget Francesco Luigi da cui il richiedente ha causa.

Per il Direttore della III Divisione
e Capo dell'Ufficio
ORESTE CASAGLIA Capo Sezione.

PREFETTURA
DELLA PROVINCIA DI PORTO MAURIZIO
Avviso d' Asta
per il giorno 30 settembre 1863, ore 10 di mattina

Stante l'avvenuta deserzione del primo incanto dei lotti 1, 2, 5, 8, 9, ed in seguito alla diminuzione del ventesimo ai già deliberati lotti 3, 4, 6, 7, di cui nelle infraestese tabelle:

Si avverte il pubblico che alle ore 10 di mattina del giorno di mercoledì 30 del corrente mese di settembre, si procederà in una delle sale di questa Prefettura, all'appalto per la provvista dei commestibili e combustibili necessari al mantenimento dei guardiani e dei ditenuti, non che degli altri bisogni di servizio della casa di forza stabilita in Oneglia, durante il triennio 1864, 1865 e 1866, sulla base delle tavole A, C, D, inserte nel regolamento generale per le case di pena, approvate con R. Decreto del 13 gennaio 1862, n. 413, e come risulta dai seguenti quadri indicativi, nei quali è compendiata la spesa dell'intiero triennio.

Lotti rimasti indeliberati nel primo incanto, e pei quali si delibererà in questo secondo qualunque sia il numero degli accorrenti e delle offerte.

Lotti	GENERI	Quantità per ogni genere	Prezzi d'asta per ogni genere	Ammontare della fornitura per ogni genere	Ammontare della fornitura per ogni lotto
1	Pane bianco	Kl 40800	0 40	16320	130236
	Pane pei detenuti sani	Razioni 517800	0 22	113916	
2	Carne di vitello	Kil. 11400	1 20	13680	51180
	Carne di bue o manzo	» 37500	1 00	37500	
5	Paste di 1.a qualità	» 10500	0 60	6300	20760
	Paste di 2.a qualità	» 33000	0 40	13200	
	Semolino	» 2100	0 60	1260	
8	Lardo	» 6900	1 60	11040	11040
9	Legna di essenza forte	Steri 1500	12 00	18000	25292
	Carbone	Mir. 3400	0 80	2720	
	Paglia	» 7200	0 55	3960	
	Foglie di grano turco	» 450	1 36	612	

Lotti già stati deliberati, e sui quali venne fatto il ribasso del ventesimo.

Lotti	GENERI	Quantità di ogni genere	Primitivi prezzi d'asta per ogni genere	Ammontare della fornitura per ogni genere	Ammontare della fornitura per ogni lotto	Prezzo cui trovasi attualmente ridotto ogni genere pei ribassi di primo deliberamento e di ventesimo
3	Vino rosso	Ettol. 690	40 00	27600	28860	37 92400
	Aceto	» 36	35 00	1260		33 18350
4	Riso	Kil. 51000	0 40	20400	39840	0 37772
	Fagiuoli	» 54000	0 36	19440		0 33995
6	Patate	Mir. 2000	1 00	2000	21800	0 94810
	Erbaggi	» 9900	2 00	19800		1 89620
7	Olio d'olivo per condimento	Kil. 1600	1 60	2560	17260	1 51240
	Olio d'olivo per illuminazione	» 10500	1 40	14700		1 32335

Ammontare ridotto d'ogni lotto mediante gli operati ribassi del primo deliberamento e del ventesimo, Lotto 3. . . . . L. 27,862 17
Lotto 4. . . . . » 37620 91
Lotto 6. . . . . » 20668 58
Lotto 7. . . . . » 16315 02

S'invita perciò chiunque voglia attendere a tale appalto di presentarsi in questa Prefettura nel detto giorno ed ora, per ivi fare le sue offerte in ribasso ai prezzi d'asta fissati per ogni lotto di cui nei suestesi quadri, con avvertenza che si terrà col mezzo delle candele una distinta licitazione per ogni lotto giusta la progressione e composizione dei medesimi, e che a questo secondo incanto si delibererà qualunque sia il numero degli accorrenti e delle offerte.

La durata dell'appalto sarà di un triennio a cominciare dal 1 gennaio 1864 a tutto dicembre 1866.

Quest'appalto è subordinato all'osservanza del relativo capitolato in data del 29 maggio 1863, visibile in questa Prefettura in tutte le ore d'ufficio.

In esso appalto si osserveranno le norme prescritte dal regolamento generale approvato con R. Decreto del 7 novembre 1860, n. 4441. Il pagamento delle somministranze sarà fatto a seconda di quanto prescrive l'art. 19 del detto capitolato.

È vietato all'appaltatore di subappaltare ad altri tutta o parte della sua impresa senza il permesso scritto del Ministero; in caso di contravvenzione è questi in diritto di rescindere il contratto e di assoggettare l'appaltatore alla perdita della cauzione prestata.

Prima dell'apertura dell'incanto gli accorrenti debbono giustificare presso questa Prefettura la loro idoneità e responsabilità per essere ammessi a farvi partito; e sarà fatto il deposito in denari o effetti del Debito pubblico, o mediante vaglia di persone notoriamente responsali, di L. 6000 pel lotto primo, di L. 2000 pel lotto secondo, di L. 1000 per ciascuno dei lotti terzo e nono, di L. 1500 pel lotto quarto, di L. 700 pei lotti quinto, sesto e settimo, e di L. 500 pel lotto ottavo.

Ciascun deliberatario dovrà poi, appena ne riceverà l'avviso da quest'ufficio, addivenire all'atto di riduzione in instrumento, presentando all'uopo un fideiussore solidario con approbatore notoriamente responsali e di gradimento di questa Prefettura; o somministrare altrimenti una cauzione corrispondente al sesto del montare della sua impresa mediante vincolo di titoli del Debito pubblico, o deposito di adeguato capitale nella Cassa dei depositi.

Le spese degli incanti, deliberamenti, atti di cauzione, stampe, ed ogni altra inerente al contratto, esclusa quella della registrazione che sarà esente da tassa, si dichiarano a carico intiero degli impresari, compresa la spesa di 5 copie del contratto stesso per uso dell'Amministrazione, una delle quali in carta da bollo.

Per tutti gli effetti dipendenti dal presente appalto, il deliberatario ed i suoi fideiussori dovranno eleggere il loro domicilio legale in questa città di Porto Maurizio capoluogo di provincia.

Il termine utile per la presentazione delle offerte di ribasso non inferiori al ventesimo in quanto ai lotti 1, 2, 5, 8, 9, è fissato a giorni 15 i quali scadranno col mezzodì del giorno 15 del venturo mese di ottobre.

Porto Maurizio, 11 settembre 1863.

Per detto Ufficio di Prefettura
Il segretario capo
G. BARBERIS-RAIMONDI.

4161

ELENCO DEI BENI DEMANIALI

N. 1. *che per effetto della legge 21 agosto 1862 sono posti in vendita.*

LOTTO PRIMO

Fabbricato già ad uso dell'Amministrazione delle dogane, a Castelletto sopra Ticino, composto di un piano terreno in quattro camere e spazioso portico, di un primo piano in quattro stanze, a cui si può accedere mediante due scale, l'una in legno, l'altra in vivo, e di un secondo piano, composto di sei locali, e così in complesso numero 14 locali, escluso il portico, scala, ripostigli ed accessorii, con diritto d'accesso e recesso, e collo spazio di un metro all'ingiro del fabbricato.

Confina:

A levante fondo aratorio del dottor Mazza di Sesto Calende.
A mezzogiorno, striscia di terreno del comune di Castelletto.
A ponente, strada nazionale del Sempione.
A settentrione beni di Biagio Viganotti. Distinto nel catasto al num. di mappa 337. Prezzo d'estimo L. 2500.

LOTTO SECONDO

Fabbricato già ad uso dell'Amministrazione delle gabelle in Oleggio, composto di un piano terreno in quattro camere e portico a due arcate, e di un piano superiore in cinque stanze, e così in tutto nove locali, escluso il portico, scala, ripostigli ed accessorii, con terreno aratorio asciutto all'ingiro dei muri, del quantitativo di are 10, 47.

Confina:

A levante, mezzodì e ponente fondi boschivi di Biagio Rossari.
A settentrione strada comunale del porto d'Oleggio. Distinto in catasto col numero di mappa 9335. Prezzo d'estimo L. 1562 80.

LOTTO TERZO

Fabbricato detto la Casa Bianca, già ad uso di caserma dei RR. preposti in Romentino, con terreno attiguo, di are 46, 50. Si compone questo fabbricato di membri 21, in due piani, e trovasi guasto nelle scale, nei soffitti, nei camini e nel tetto e spoglio di serramenti. La superficie che si vuole alienare, compreso il fabbricato, rileva ad are 50, 77, ed è esente da peso e servitù.

Confina:

A levante con ripa boschiva del signor conte Caccia.
A mezzodì con fondi del signor avv. Della Sala.
A ponente o tramontana colle ragioni dell'avv. Camerone. Questo fabbricato non figura nel catasto. Prezzo d'estimo L. 5198 80.

LOTTO QUARTO

Fabbricato detto della Dogana Nuova, di proprietà demaniale, già ad uso della dogana di San Martino Ticino, presso il gran ponte sul fiume Ticino, e lungo la strada nazionale che tende a Milano, in Trecate, composto di un piano terreno in nove spaziose stanze, con atrio o portico a tre archi esposti a mezzogiorno, ed andito successivo per accedere alla corte, con locali di servizio, pozzo a tromba e due scale che servono quasi a dividere il fabbricato in due parti

Al piano terreno è annesso grande cortile chiuso da muri con due accessi grandi da carro ed all'estremo portico in nove campi, suscettibile di essere ridotto a stalla o come meglio potesse convenire all'acquirente.

Il corrispondente piano superiore consta di 16 belle stanze e 5 gabinetti ed un corridoio di divisione, con due locali di servizio.

Al piano terreno per una metà circa corrispondono i sotterranei che hanno accesso per scala in vivo in due andate, e sono divisi in sei grandi cantine, con corridoio nel mezzo.

La superficie che si vuol alienare rileva, compreso il fabbricato, are 37, 62.

Confina:

A levante strada comunale che si dirige all'antico stradale detto Moneta.
A mezzodì strada nazionale da Novara a Milano.
A ponente o tramontana, fondi asciutti di ragione del signor avv. Della-Sala, successo ad Antonio Ravello, e distinto in mappa col num. 1313. Prezzo d'estimo L. 21,000.

Novara, 18 giugno 1863.

L'ingegnere capo
Sottoscritto G. CALLERIO.

Per copia conforme ad uso amministrativo

Novara, 20 giugno 1863.
Il segretario della direzione demaniale
IRICO.

4209 AUMENTO DI SESTO.

Il tribunale del circondario di Torino con sua sentenza delli 18 settembre corrente, ricevuta dal cav. Billietti segretario e relativa ad incanto di una casa nella regione Capo-luogo, e campo, regione Lame, di are 12, 19, situati nel territorio di Orbassano, dichiarò di questi due stabili deliberatario il signor ingegnere Michelangelo Bossi per L. 500, prezzo da lui offerto quale instante per la subasta e non aumentato da altri in occasione dell'incanto.

Il termine per far l'aumento del sesto scade nel 3 del venturo ottobre.

Torino, 18 settembre 1863.

Perincioli sost. segr.

4210 AUMENTO DI SESTO.

Nel giorno 19 settembre corrente si procedette avanti il tribunale del circondario di Torino all'incanto di una casa con aia, prato e giardino, di are 12, 90, nel territorio di Casellette, al prezzo di L. 900, offerto da Savarino Domenico quale instante per la vendita. Nessuno essendosi presentato a quest'incanto rimase perciò deliberatario il Savarino, e ciò tutto risulta da atto di detto giorno ricevuto dal cav. Billietti segretario.

Il termine per l'aumento del sesto scade nel 5 di ottobre venturo.

Torino, 19 settembre 1863.

Perincioli sost. segr.

4211 AUMENTO DI SESTO.

Una casa civile a Chieri, cantone del Moretto, sezione Albussano, numero 18, fu esposta in vendita per mezzo del pubblico incanto avanti il tribunale del circondario di Torino, al prezzo di L. 1500, e di questo immobile rimase deliberatario il signor causidico Francesco Carlini per il prezzo di L. 3300, al quale si può far l'aumento del sesto sino al 5 di ottobre venturo, ultimo giorno.

Il deliberamento seguì il 19 del corrente settembre, per atto ricevuto dal cav. Billietti segretario di detto tribunale.

Torino, 19 settembre 1863.

Perincioli sost. segr.

4055 TRASCRIZIONE.

Con atto 5 settembre 1855, rogato Frasca, notaio a Valperga, il sig. Baldioli Vincenzo fu Francesco vendeva al signor Giuseppe Braida fu Antonio, amendue nati e dimoranti a Cuorgnè, pel prezzo di lire 1,300 una bottega posta nel concentrico di Cuorgnè, piazza del Collegio, coerenti la contrada e l'acquisitore.

Tale atto venne trascritto all' ufficio delle ipoteche d'Ivrea il 30 gennaio 1856, vol. 23, art. 152, come da certificato sottoscritto Teseo conservatore.

Torino, li 9 settembre 1863.

Not. Carlo Zerboglio.

3952 SUBASTAZIONE.

Sull'instanza della ragion di negozio fratelli Jona di Canale, il tribunale del circondario d'Alba con sentenza 12 scorso agosto autorizzò la subasta in odio del debitore sacerdote don Onorato Castelli di Mango, e delli terzi possessori Vaschetto Giacomo di Castagnito e Sottero Giuseppe di Guarene, degli stabili in quattordici distinti lotti situati sui territorii di Guarene e Castagnito; e fissò l'incanto al giorno 27 prossimo ottobre alle ore 9 antimeridiane.

Alba, 5 settembre 1863.

Sansoldo sost. Corino.

4057 INSTANCE D'ORDRE.

Sur instance des frères Créton Joseph Basile et Jacques Alexis, agricoles, domiciliés à Douves, admis au bénéfice des pauvres par décret du 28 juillet 1859, M. le président du tribunal de l'arrondissement d'Aoste, par son décret du 21 août proche passé, a ordonné l'ouverture de l'instance d'ordre pour la distribution du montant de l'adjudication des immeubles subhastés en haine de certain Savoga François, domicilié à Morgex, arrondissement d'Aoste, où les dits immeubles sont situés; ordonna aux prétendents droit à la somme à distribuer de déposer au greffe de céans leurs demandes de collocation avec les documens à l'appui, dans le délai de 30 jours.

Juglair procureur subst.

4064 GRADUAZIONE.

Il sig. Corte Filiberto fu Gio. Battista, residente in Andorno, dopo d'aver fatto seguire giudizio di subasta nanti il tribunale del circondario di Biella, in odio del sig. Boggio Luigi, emancipato, di Stefano, domiciliato a Quittengo, ricorreva all'illustrissimo sig. presidente del lodato tribunale, ed otteneva il decreto 4 settembre corrente, col quale dichiaravasi aperto il successivo giudizio di graduazione pella distribuzione della ricavatasi somma di L. 9555, ingiungevansi tutti gli aventi diritto su detta somma di presentare nella segreteria le loro domande di collocazione coi relativi documenti fra giorni trenta dall' intimazione, da seguire questa fra giorni sessanta, e deputavasi pelle relative operazioni il sig. giudice cav. Della Chiesa.

Biella, il 12 settembre 1863.

Francesco De-Matteis caus.

4121 GRADUAZIONE.

Con provvedimento dell'illustrissimo signor presidente del tribunale di circondario di Biella del 25 luglio p. p., emanato sull'instanza delli signori Manteller Bonifacio, residente a Sagliano, e ditta Jona Abram ed Emilio corrente in Biella, si dichiarò aperto il giudicio di graduazione per la distribuzione di L. 6329, prezzo beni subastati volontariamente dal Ramarco Clemente fu Celestino, di Sagliano, e si ingiunsero i creditori aventi diritto su tale prezzo a fare le loro domande motivate e depositare i loro documenti nel termine di giorni trenta successivi alla notificazione.

Biella, il 15 settembre 1863.

Regis G. proc.

4065 GRADUAZIONE

In seguito al giudizio di subastazione seguito nanti il tribunale del circondario di Biella, ad instanza del sig. David Donato e Mojse Giuseppe fratelli fu Lazzaro Olivetti, residenti ad Ivrea, contro il signor geometra Filippo Berdoati fu Baldassarre, residente a Viverone, e dietro ad apposito ricorso l'illustrissimo signor presidente del lodato tribunale, con suo decreto del 23 agosto p. p. dichiarava aperto il successivo giudizio di graduazione pella distribuzione della ricavatasi somma di L. 53,080, commetteva pel medesimo il sig. avv. cav. Avogadro, ed ingiungeva ai creditori di produrre le loro domande coi documenti giustificativi nel termine di giorni trenta successivi alla notificazione, da seguire questa entro giorni sessanta dalla data del detto decreto.

Biella, il 12 settembre 1863.

Francesco De-Matteis caus.

4178 SUBASTAZIONE.

Si rende noto, che dipendentemente a sentenza di questo tribunale di circondario delli 14 agosto ultimo scorso, ed all'udienza che detto tribunale terrà li ventitrè prossimo mese di ottobre alle ore undici di mattina nella solita sala delle udienze, avrà luogo ad instanza di Tommaso Celliano di Boves, ed in odio di Cavallera Giacomo di detto luogo, la vendita ai pubblici incanti di cinque pezze vigna dallo stesso Cavallera possedute sul territorio di Boves, e descritte in bando venale 7 settembre andante autentico Fissore segretario, ed alle condizioni di cui ivi.

Cuneo, li 16 settembre 1863.

Caus. Toesca sost. Allione.

3870 REINCANTO

Con provvedimento del tribunale del circondario di questa città del 6 agosto ultimo venne sull'istanza del sig. notaio Pietro Drochi residente a Ceva, qual curatore dell'eredità giacente in detta città del canonico don Luigi Ferrino, autorizzata la vendita di un corpo di casa caduta in detta eredità, e situata nella città di Ceva in via maestra sotto i portici, e si fissò per il relativo incanto e deliberamento l'udienza che sarà tenuta dallo stesso tribunale il ventuno prossimo ottobre sotto l'osservanza delle condizioni inserte nel relativo bando.

Mondovì, li 1 settembre 1863.

Blengini sost. Blengini.

3869 SUBASTAZIONE.

Con sentenza del tribunale di circondario di questa città 21 agosto ultimo venne sull'istanza di Anna Borghese vedova di Giuseppe Pautasso ed a pregiudizio di Bolla Carlo fu Andrea ambi residenti in questa città ordinata in odio di quest'ultimo l'espropriazione forzata per via di subasta di una casa, corte, orto ed alteno simultenenti, fini di Mondovì, regione Santa Croce, al n. di mappa 16702 e si fissò per il relativo incanto l'udienza che sarà tenuta dallo stesso tribunale il ventotto prossimo ottobre sotto l'osservanza delle condizioni di cui al relativo bando.

Mondovì, 1 settembre 1863.

Blengini sost. Blengini.

4039 SUBASTAZIONE

Con sentenza delli 19 agosto ultimo il tribunale del circondario di questa città ad instanza del causidico Rovere Ambrogio autorizzò il reincanto dei beni di cui si rese deliberatario il Menardi Bartolomeo di Cuneo con sentenza delli 28 maggio 1860 e fissò pella nuova vendita dei medesimi l'udienza delli 23 prossimo ottobre.

Tali beni situati in questa città e sul territorio di Villanuova, si espongono in vendita in due distinti lotti.

Mondovì, li 9 settembre 1863.

Carlod sost. Comino.

4093 GRADUAZIONE.

Instante il sig. Felice Bellone, domiciliato a Ceva, il sig. presidente del tribunale di circondario di Mondovì dichiarò aperto il giudizio di graduazione instituito sul prezzo dei beni venduti dal signor chirurgo Luigi Parrocchia, residente a Sale, all'instante, con atto 9 dicembre 1862, rogato Roatta, e sui quali già seguì il giudicio di purgazione, ingiungendo tutti i creditori a produrre le loro domande di collocazione nel termine di giorni trenta.

Mondovì, 14 settembre 1863.

Manfredi sost. Prandi.

4032 GIUDIZIO DI SUBASTAZIONE

Con sentenza del tribunale del circondario di Novara 27 agosto prossimo passato, venne sull'instanza dei signori avvocato Rusconi Antonio e caus. Rivaroli Carlo di Novara, ordinata l'espropriazione forzata della casa del signor Bottini Antonio di Oleggio, ivi posta ai numeri di mappa 10629 e 10631.

L'incanto ed il successivo deliberamento di detta casa costituente un sol lotto ampiamente descritto nel bando venale 7 corrente mese, avranno luogo all'udienza che il prefato tribunale terrà il giorno 24 prossimo venturo ottobre, sotto l'osservanza delle condizioni specificate nel bando anzidetto.

Novara, 9 settembre 1863.

Denzi sost. Luini.

4001 SUBASTAZIONE.

Sull'instanza della signora Borgia Marietta moglie a Reale Felice, domiciliati amendue in Fara, ed all'udienza di questo tribunale del giorno 17 ottobre prossimo venturo, si procederà all'incanto ed al successivo deliberamento del caseggiato posto in questa città sul corso di Porta Milano, alli numeri civici 346 1/2 e 347 e parte del 313 ed alli nn. di mappa del 3566, del 3571 e del 3573, descritto nel bando 4 corrente mese del segr. del lodato tribun., in odio di Biscaldi Martini, domiciliato in Carpignano, al prezzo ed alle condizioni in detto bando specificati.

Novara, 9 settembre 1863.

Moro P. sost. Milanesi.

4037 TRASCRIZIONE.

Addì 7 settembre 1863 fu trascritto all'ufficio delle ipoteche di Pallanza l'atto pubblico rogato al notaio Angelo Manni ivi residente il 27 agosto 1863 con cui li signori Angiola Viganotti vedova del dottore Giuseppe Albertoletti e di lei figli Giuseppe Ferdinando, Felice e Serafino fratelli Albertoletti hanno venduto per L. 4500 al signor Giuseppe Donna fu altro, tutti nati e domiciliati in Mergozzo i seguenti stabili posti in territorio di detto comune di Mergozzo; 1. Casa composta di diversi membri, regione sulla piazza e sulla via che mette al Sasso, detta la casa Albertoletti, in mappa al N. 1017; 2. Ronco regione ad Oriolo, in mappa al N. 776; 3. Ronco detto Ronco Michelotto, in mappa al N. 776; 4 Ronco detto il Ronco di Felicita, in mappa al N. 779; 5. Ronco o zerbo denominato la Piana di Zoppino, in mappa al N. 776; 6 Selva castanile fruttifera ove dicesi in Screcera, in mappa al N. 851; 7. Ronco e Zerbo regione in Selvogna, in mappa al N. 778; 8. Prato regione alla Lama, in mappa alli N. 591 e 634; 9. Zerbido regione al Motto della Torre, in mappa al N. 337; 10. Pascoli nelle Onizze o Lanchetti, in mappa alli N. 724 e 616; 11. Ronco boscato regione a Ausola, in mappa al N. 780.

GIUDICIO DI SUBASTAZIONE.

Il tribunale del circondario di Biella con sentenza in data 25 agosto prossimo passato ad instanza di Mosca Francesco Giovanni impresario, residente a Biella, autorizzò la vendita per via di subastazione dei beni stabili posseduti dall'Antonio Corso fu Simone suo debitore, nel territorio di Biella, sobborgo detto del Vandorno ove il Corso dimora, e fissò gli incanti all'udienza del 20 ottobre prossimo.

La descrizione degli stabili e le condizioni della vendita trovansi trascritte nel bando formatosi dal segretario del prelodato tribunale in data 7 corrente mese.

Biella, 12 settembre 1863.

4058 Soto Felice p. c.

4196 FALLIMENTO

di Alberto Cantara già esercente una ferriera in questa città.

Si avvisano i creditori verificati e giurati del detto fallimento di comparire in una sala di questo tribunale avanti il signor giudice commissario avvocato Ghesio, alle ore 2 pomeridiane del 19 ottobre prossimo, all'oggetto di deliberare sulla formazione del concordato.

Susa, 19 settembre 1863.

Magnago sost. segr.

Torino — Tip. G. Favale e Comp.